

Il 4 ottobre "Sette peccati" apre la stagione di Nexteatro

CRONACA

28 Settembre 2026

Di: Alexandro Everet



CON «SETTE PECCATI» INIZIA LA NUOVA STAGIONE DI NEXTEATRO

Appuntamento il 4 ottobre, alle ore 18, per il primo spettacolo del 2026/27

Sono sei le messinscene teatrali e/o video-teatrali che la compagnia QU.EM. quintelemento ha messo in cartellone per la prima parte della Stagione Next 2026/27, da qui e fino al prossimo 31 gennaio. La prima è in programma per domenica 4 ottobre alle ore 18, come di consueto nel Centro Culturale Next di via Cadolini 20, alias NexTeatro. Torneranno in scena gli otto performer di "Sette peccati", lo spettacolo di teatro-danza che è stato creato nell'ambito del laboratorio annuale della scorsa stagione.

"I sette quadri dell'opera hanno avuto come 'leit motiv' i «sette vizi capitali» della tradizione cristiana - ci spiega Francesca Rizzi, direttrice artistica e regista - In un meticoloso percorso di studio ed elaborazione scenica, abbiamo lavorato in quella zona di confine che unisce il teatro e la danza contemporanea; e così, abbiamo viaggiato in compagnia dell'ira e della superbia, dell'avarizia e della gola, dell'invidia e della lussuria... ed infine l'accidia, questo male dell'anima che forse è di tutti il più insidioso. Abbiamo trasposto in chiave moderna quell'antica saggezza che aveva saputo scandagliare così bene l'oscurità dell'essere umano, e ne abbiamo colto tutta la sua contemporaneità: purtroppo!"

Lo spettacolo si snoda in un atto unico dove i corpi dei performer assumono una dimensione estetica lontana da stereotipi realistici, ma capaci di trasformare i significati simbolici in una descrizione di efficace chiarezza. “L'imperfezione umana è il nodo irrisolto della nostra coscienza - aggiunge Danio Belloni, responsabile della direzione tecnica - E' in questo senso che abbiamo voluto tracciare un filo conduttore fra ognuno dei sette quadri ed il suo 'peccato' di riferimento, per così dire. E quindi la scelta dei movimenti coreografici e delle azioni sceniche, dei video e delle musiche, in alcuni casi dei testi, è stata finalizzata ad alimentare una tensione emotiva ed artistica che non vuole dare tregua a nessuno: gli attori, il pubblico, noi stessi”.

E' Paolo Ascagni a concludere questa panoramica su un lavoro tanto complesso quanto suggestivo. “La stagione precedente aveva avuto come suo ultimo spettacolo, a giugno, proprio ‘Sette peccati’, che domenica prossima inaugurerà quella nuova. Sarà interessante verificare come gli attori (che sono esattamente gli stessi) abbiano potuto interiorizzare tutta l'intensità emotiva che una performance di teatro-danza sprigiona ed espande con una forza incontrollabile. Tra mente e corpo, esiste una relazione che vive un'alternanza di simbiosi e di ‘rifiuto’, nel caso specifico in modo ancor più incisivo: nel senso che far emergere l'ambiguo potere dei ‘vizi capitali’ senza cadere nella rete di una superficiale amoralità, richiede una capacità di teatralizzazione di estremo equilibrio”.

“Sette peccati” ha una durata di circa 70 minuti e porta in scena otto performer: Simona Antonietti, Clotilde Elena Caiazza, Ilaria Checchi, Enza Latella, Marco Mastronicola, Valentina Rizzi, Edi Saviola e Roberta Schiavi. La drammaturgia e la regia sono di Francesca Rizzi, i video di scena e la direzione tecnica di Danio Belloni.

Per poter organizzare al meglio la serata, è obbligatoria la prenotazione, tramite l'indirizzo mail info.progettonext@gmail.com oppure i numeri telefonici 333.3596529 / 338.1278776, anche via Whatsapp.